

Bologna, 12 dicembre 2013

COMUNICATO STAMPA

ALL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA ROMAGNA ARRIVA UN NUOVO DIRIGENTE AMMINISTRATIVO NOMINATO DIRIGENTE DELL'UFFICIO TERRITORIALE DI PARMA

Un nuovo Dirigente amministrativo è stato assegnato all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna. Si tratta del Dott. Giovanni Desco, modenese, in servizio come Dirigente dal 2005 presso l'Amministrazione centrale del M.I.U.R. a Roma. Si tratta di un nuovo inserimento da tempo atteso, in considerazioni dei numerosi pensionamenti succedutisi in questi anni. Il dott. Desco è stato destinato a dirigere l'Ufficio XIII - Ambito territoriale per la provincia di Parma.

L'Ufficio di Parma è stato guidato in reggenza dall'aprile 2012 ad oggi - in attesa della nomina dirigenziale ora avvenuta - dalla Dott.ssa Laura Gianferrari, che in questo tempo ha contemporaneamente mantenuto gli impegni connessi all'incarico temporaneo nella provincia di Parma con quelli connessi alla dirigenza di altri due Uffici della Direzione Generale USR di Bologna ('Ufficio VI - Istruzione Tecnica Professionale e Dirigenti scolastici e Ufficio 7 - Ordinamenti Scolastici). La dott.ssa Gianferrari potrà ora proseguire nella conduzione di questi ultimi due uffici, di particolare delicatezza istituzionale.

Il dott. Stefano Versari, Vice Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, ha dichiarato:

"Saluto con grande piacere il dott. Giovanni Desco che viene assegnato a questo Ufficio Scolastico Regionale e torna nella sua terra dopo importanti impegni dirigenziali presso gli Uffici del Ministero a Roma. L'esperienza maturata in questi anni gli consentirà di guidare al meglio l'Ufficio provinciale di Parma, un territorio di grande rilevanza per la nostra regione. Ringrazio inoltre la dott.ssa Gianferrari cui chiesi di assumere l'incarico di Parma per un breve periodo. Un incarico temporaneo che si è prolungato non poco e che la dott.ssa Gianferrari ha assolto con grande competenza ed apprezzamento unanime del mondo della scuola e delle istituzioni".